



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2019 - 22
Data 15-11-2019

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE
DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI
MANDATO 2019/2024.**

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **quindici** del mese di **Novembre** , alle ore **10:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **15-11-2019** prot. n. **10492** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA	X	
MORETTIMARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI		
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA		X
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Olivadese, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI
MANDATO 2014/2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 20 dello Statuto Comunale prevede che, entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna ai Capigruppo consiliari, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- che, in data 15.10.2019, con nota prot. n. 9548, regolarmente notificata ai Capigruppo consiliari, è stato consegnato il documento relativo alle linee programmatiche di mandato;

- che il comma 8 dell'art. 20 dello Statuto Comunale stabilisce che, entro i successivi 30 giorni, il Consiglio esamina il programma e si esprime con una votazione;

- che ciascun Consigliere ha diritto di proporre eventuali integrazioni, modifiche e adeguamenti, mediante appositi emendamenti da presentare nelle forme e nei tempi stabiliti dal citato art. 20 commi 9/11 dello Statuto Comunale;

ACCERTATO che entro il termine previsto non risulta pervenuta proposta di emendamento;

PRESO ATTO delle volontà emerse durante la discussione;

RITENUTO opportuno, alla luce degli interventi svolti, di approvare le linee programmatiche relative alle iniziative da realizzare durante il mandato amministrativo 2019/2024 come riportate nel documento riportato nell'allegato a) alla presente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 tuel;

Visto il d.gs. 267/2000

Con voti n. 9 favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella)

DELIBERA

Di Approvare il documento contenente le linee programmatiche relative alle iniziative da realizzare nel corso del mandato 2019/2024, allegato al presente atto sotto la lettera a).

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N°

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Carinaro, li 12.11.2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Carinaro, li 12.11.2019

COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. – 0815029260

LINEE PROGRAMMATICHE - CARINARO RINASCHE 2019/2024

L'impianto generale delle nostre Linee Programmatiche corrisponde al Programma Elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici presentato in sede di consultazione elettorale e si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione nel quinquennio 2019-2024.

L'attività amministrativa oggetto del nostro mandato sarà ispirata principalmente alle attività di programmazione, attuazione e controllo degli interventi secondo gli obiettivi prefissati. Per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici che saranno oggetto degli atti di programmazione economico-finanziaria, verranno utilizzate le risorse umane e finanziarie disponibili e reperibili esternamente, secondo una logica che consenta alla nostra amministrazione di essere effettivamente al servizio dei cittadini. Le risorse umane saranno ridistribuite in modo da garantire una maggiore efficienza, avendo cura di impiegare al meglio le loro capacità. Le linee programmatiche che andiamo a presentare non hanno la pretesa di aver esaurito tutte le problematiche del territorio, consapevoli anzi, che possano e debbano essere integrate qualora se ne avverta la necessità, anche con contributi che

esprimono il sentire comune di tutta la cittadinanza. Il nostro Programma è espressione del "Rinnovamento" non solp nella guida, ma nell'inserimento di nuove idee, forti ed innovative, che permetteranno di riqualificare Carinaro. L'obiettivo primario, è stato quello di puntare al rinnovamento con una squadra fatta di giovani laureati e di professionisti, animati dalla voglia di mettersi in gioco per dare il meglio di sé e puntare al bene del paese. Persone con la consapevolezza che nell'azione amministrativa deve, sempre prevalere l'onestà, la trasparenza, la concretezza, l'impegno, l'ascolto, il confronto. Ci vuole un'amministrazione, efficace, trasparenza, che abbia lungimiranza, e che inviti alla partecipazione, con una visione aperta alle sfide del futuro e ancorata ai valori culturali della nostra tradizione contadina.

La ricetta della "buona amministrazione" è quella di realizzare gli obiettivi elementari: meno arroganza e più educazione, meno supponenza e più tolleranza, più collaborazione, più rispetto degli altri, più rispetto del patrimonio pubblico, più rispetto delle regole di vita comune e delle Istituzioni.

E' indispensabile una visione della vita meno ideologica, più concreta con meno percezione e più risolutezza.

Questo documento programmatico, non vuole essere *"il libro dei sogni"*, né proporrà *"alchimie di carattere elettorale"* ma è il frutto di un processo di ascolto delle diverse sensibilità del nostro paese. Avrà come filo conduttore la centralità delle esigenze e dei problemi da risolvere, che i cittadini di Carinaro ad oggi considerano prioritari. Nella sua semplicità, il documento definisce le linee programmatiche per amministrare il paese nel prossimo quinquennio, toccando i punti centrali dell'azione amministrativa, ne definisce gli ambiti e le modalità d'intervento.

Il programma si articola in otto punti :

1. **Carinaro e il suo territorio.**
2. **Attività Produttive.**
3. **Ambiente e Verde Pubblico.**
4. **Politiche Giovanili e Politiche Europee.**
5. **Istruzione, Cultura, Associazionismo.**
6. **Sport.**
7. **Politiche Sociali.**
8. **Bilancio e Fiscalità locale.**

CARINARO E IL SUO TERRITORIO: la strumentazione urbanistica.

Carinaro, rispetto all'intero territorio dell'Agro Aversano, è riuscita a preservare il proprio territorio da un ingiustificato consumo di suolo.

Tanto si è potuto verificare grazie ad un'attività attenta di disciplina urbanistica e di controllo dell'attività edilizia culminata nell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale del 2012.

L'attuazione di detto strumento urbanistico, pur in presenza di modifiche ed integrazioni, ha consentito che, per la prima volta da decenni, Carinaro avesse un incremento di attività edilizia regolata da piani urbanistici attuativi e non in forma episodica e disordinata.

Nel rispetto dello strumento urbanistico vigente, ogni ulteriore incremento del consumo di suolo non coerente con il P. U. C. dovrà essere sottoposto alla volontà del Consiglio Comunale al fine di evitare la ulteriore distruzione di territorio agricolo di pregio.

Nell'ambito delle periodiche obbligatorie revisioni dello strumento urbanistico comunale ed alla luce della necessità, per legge, di adeguare il Regolamento Urbanistico Edilizio, il Consiglio Comunale, valuterà la possibilità di consentire lo scomputo parziale delle opere di urbanizzazione primaria che non siano a servizio esclusivo del PUA da attuare con il contributo relativo al costo di costruzione, come, a puro titolo esemplificativo, nel caso della Zona classificata B6.

Andrà rilanciato il Parco Agricolo con Palazzo Casignano al centro che rappresenterà l'elemento di qualificazione delle opzioni urbanistiche della nuova Amministrazione Comunale.

Nell'interesse di Carinaro, andrà avviata una verifica di fattibilità dell'intervento previsto dal Comune di Aversa dell'area ex demaniale sulla quale è prevista la realizzazione di una pista di atletica.

La previsione di realizzazione di tale impianto, infatti, oltre a sottrarre un'attrezzatura pubblica ai cittadini di Carinaro, determinerebbe un notevole aggravio di carico urbanistico in occasione delle manifestazioni che si svolgessero in detta struttura sportiva e al contempo determinerebbe una riduzione di spazi destinati a parcheggi.

- Rivisitazione del Piano di recupero del centro storico.
- Individuazione e realizzazione di aree verdi ed spazi destinati a parcheggi con eventuale possibilità di acquisto della proprietà annessa alla chiesa di S. Eufemia o della proprietà De Angelis in Via 24 Maggio.
- Piano del colore.
- Miglioramento delle zone di periferia.
- Riqualficazione della Villa Comunale e rinegoziazione del contratto di fitto a lungo termine con il Comune di Aversa con valutazione dell'acquisto della stessa.
- Individuazione e realizzazione dell'Area mercato.
- Rivisitazione del piano di Viabilità (Es.Via Mameli). Accordi con i comuni limitrofi di Teverola e Aversa per decongestionare il traffico cittadino.
- Progettazione e studio di fattibilità di uno svincolo sull'asse mediano già previsto nel PUC.

Lavori Pubblici

Sarà di primaria importanza procedere ad una attenta manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione:

- alla realizzazione di marciapiedi e giardini privilegiando aree verdi;
- alla segnaletica stradale con incremento di attraversamenti rialzati.

<spanstyle='font-size:13.0pt'>- miglioramento dell'arredo urbano che abbellisce l'ambiente e migliora la qualità della vita cittadina (fontanelle- panchine- fioriere- posa cenere -cestini) </spanstyle='font-size:13.0pt'>

- miglioramento dell'area giochi per i bimbi, sia all'interno di parchi che di aree scolastiche;
- aree dedicate alle diverse fasce di età.
- studio tecnico di fattibilità per la progettazione e relativa realizzazione di un collettore fognario lungo Via Piave al fine di prevenirne allagamenti nel rione interessato che comportano disagi di viabilità;
- progettazione per valutare, la possibilità nel MEDIO-LUNGO TERMINE, di realizzare un unico polo scolastico;
- individuazione di un'area per la progettazione e realizzazione di un eliporto.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'ASI Aversa Nord, nell'ambito del Piano di sviluppo strategico di cui al DPCM 12/2018, è rientrata tra le zone ZES (Zone Economiche Speciali), per una parte importante della sua estensione in zona ASI. L'agglomerato industriale AVERSA NORD, di cui fa parte il comune di Carinaro insieme a quello di Teverola, Gricignano e Aversa si estende complessivamente su circa 640 ha, e, conta complessivamente un livello occupazionale di 230 aziende con circa 7200 addetti.

La ZES rappresenta un 'occasione importante di sviluppo.

Le ultime amministrazioni, che si sono succedute, hanno tentato un approccio costruttivo con l'ASI ma i risultati sono lontani da quelli che il paese rivendica.

Nodo cruciale per le attività produttive restano i rapporti tra l' ASI zona industriale Aversa nord e il Comune di Carinaro.

- Il nostro programma in questo settore prenderà avvio dal recupero di un nuovo ruolo da far riconoscere al Comune per le scelte di insediamenti industriali che in futuro riguarderanno il nostro territorio. Da troppi anni, a causa della normativa regionale e da un atteggiamento di sostanziale chiusura di chi ha governato l'ASI di Caserta, il nostro paese è stato costretto a subire insediamenti senza alcun coinvolgimento della nostra Amministrazione, con risultati, in termini di ritorno occupazionale completamente fallimentari e con la beffa di aver perso gran parte del nostro territorio e di aver subito una gran quantità di industrie che trattano rifiuti e che contribuiscono ad avvelenare le nostre popolazioni.

Un Comune non può essere estraneo alle decisioni che vengono a condizionare il destino dei suoi cittadini.

Per questo ci attiveremo, nei confronti della regione Campania per:

- **richiedere modifiche normative** atte a dare voce ai territori, che di fatto subiscono scelte che cadono dall'alto e che spesso stravolgono la vocazione

produttiva degli stessi, ne peggiorano la qualità ambientale senza dare ricaduta occupazionale ai nostri cittadini.

Molto spesso le aziende si insediano trasferendo mezzi e personale, senza alcun ritorno occupazionale nel paese. Questo è vero ancor di più nei settori della logistica.

Per questo chiederemo che :

- **ASI, provincia e regione ascoltino le comunità locali.**

Ci preoccuperemo di:

- evitare ogni spreco di utilizzo di nuove aree di territorio comunale, anche e soprattutto nel rispetto di quei principi di equilibrio che non devono mai mancare in un disegno urbanistico del territorio;
- realizzare un equilibrio indispensabile tra aree urbane, produttive e agricole.

Nel contempo ci faremo promotori, insieme ai vicini Comuni di Teverola e Gricignano, di una grande **CONFERENZA PROGRAMMATICA** sullo sviluppo, con l'intervento di studiosi di politica economica, di esperti di programmazione industriale, di tutte le associazioni del mondo dell'impresa e dei lavoratori, al fine di elaborare una nuova proposta per lo sviluppo dei nostri territori, che tenga conto delle linee contenute nel piano di sviluppo regionale, delle nuove conquiste del mondo della innovazione e nel rispetto della storia e delle vocazioni del territorio. Sempre in ambito ASI il nostro Comune si impegnerà a:

- Pretendere tempestiva conoscenza delle aziende che chiedono di insediarsi per dare spazio ad azioni di formazione in linea con i profili richiesti dalle aziende;
- evitare l'ulteriore insediamento di industrie insalubri pericolose, calate troppo spesso sul nostro territorio senza avere possibilità decisionale;
- aggiornare l'anagrafe delle aziende ubicate nel territorio ASI;
- promuovere incontri con le forze produttive.

Inoltre, riteniamo fondamentale valorizzare le risorse esistenti sul territorio con azioni volte a:

- **potenziare e migliorare il piccolo commercio, l'artigianato: e le "botteghe"** queste ultime utili anche per preservare gli antichi mestieri;
- semplificare l'accesso all'informazione per i cittadini;
- istituire uno **Sportello dedicato al lavoro e alle attività Produttive "JOB POINT"** che consentirà una puntuale guida con informazioni precise *sull'iter* di costituzione di nuove imprese sul territorio e di prima consulenza per la predisposizione della relativa documentazione per l'accesso a contributi e finanziamenti regionali, nazionale ed europei:
 - **RESTO AL SUD; -SELF EMPLOYMENT;**
 - **MICROCREDITI;**
 - **GARANZIA GIOVANI;**

- RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE.

Lo sportello, inoltre, darà la possibilità ai giovani e ai meno giovani fuoriusciti dai cicli produttivi, di accedere ad una **FORMAZIONE** per il reinserimento delle nuove attività produttive presenti sul territorio a costo zero per l'azienda e per il dipendente attraverso convenzioni con enti formativi che sfruttano risorse regionali e nazionali.

- **quantificare le aree del territorio agricolo** per puntare alla nascita di cooperative/ imprese volte a dare spazio a prodotti di eccellenza richiesti dal mercato attraverso azioni di supporto volte a migliorare la commercializzazione di prodotti;
- **promuovere attività di servizi alla persona (incentivazione e supporto);**
- porre in essere tutte le azioni successive alla istituzione del Distretto Turistico "Aversa Normanna- Campania Felix" in base alla Legge 106 del 2011 con comuni aderenti di Aversa, Cesa, Lusciano, Parete e Sant'Arpino

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per se stesso.

Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, la lotta agli abusi edilizi e l'incurezza delle discariche abusive ma è soprattutto il comportamento quotidiano secondo il buon senso civico. Il nostro paese rientra tra quelli che appartengono alla così detta terra dei fuochi e al tempo stesso ha una vasta area ricadente in zona ASI, pertanto, massima sarà l'attenzione verso questo settore; con un monitoraggio ambientale continuo e preciso. La difesa del territorio e dell'ambiente è prioritaria, bisogna migliorarla con ulteriore implementazione di telecamere per evitare gli sversamenti illeciti che rappresentano, tra l'altro un aggravio economico notevole per le casse comunali.

- Raggiungimento e superamento dell'obiettivo del Piano Regionale dei Rifiuti della Campania pari al 65% di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti.

Le azioni specifiche per promuovere una riduzione della produzione dei rifiuti saranno:

- iniziative di carattere educativo per ridurre l'uso di contenitori per alimenti in plastica, secondo la normativa europea: **PLASTIC FREE "liberi dalla plastica"**. Dal 2021 gli obblighi imposti dall'Europa in materia di plastica entreranno in vigore, rendendo obbligatorio l'inasprimento della lotta alla plastica. Saranno adottate una serie di misure finalizzate ad abolire l'uso della plastica monouso, come l'eliminazione dai distributori delle bottiglie di plastica, l'eliminazione dei prodotti monouso nelle scuole di tutto il territorio comunale e nelle mense.

- **Risparmio energetico:** efficientamento energetico degli edifici pubblici, monitoraggio dell'illuminazione pubblica.
- **Stazioni di ricarica per uso pubblico:** Adesione ad iniziative per favorire la diffusione della mobilità elettrica su vasta scala attraverso una collaborazione fra aziende e autorità locali.
- **Miglioramento dell'igiene urbana** attraverso una revisione delle modalità e delle frequenze di spazzamento sia meccanizzato che manuale. Potenziamento delle azioni di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione in concertazione con l'ASL.
- **Realizzazione e Ricollocazione di una piazzola /isola ecologica** per migliorare la raccolta, per fruire di servizi, totalmente gratuiti, previsti dallo Stato per la rimozione di particolari tipologie di rifiuti.
- Introduzione di compattatori su diverse zone del Paese per la raccolta di cartone, plastica e vetro prevedendo incentivi premiali in termini di risparmi della stessa Tassa sui rifiuti per famiglie ed attività economiche locali.
- **Migliorare la raccolta dei rifiuti in tutta l'area comunale.**
- Dare risposte a quell'utenza in zona ASI che ha più volte lamentato disservizi.
- **Introdurre il COMPOSTAGGIO DOMESTICO** con un sistema di agevolazione incentivante per i cittadini virtuosi e sensibili ad una gestione dei rifiuti più attenta e sostenibile.
- **Raccolta degli oli esausti** con consegna e distribuzione gratuita di appositi contenitori (1 litro di olio può contaminare 1 milione di litri di acqua)

Altre azioni da mettere in campo per migliorare l'ambiente:

- **disincentivare l'uso della macchina** promuovendo le domeniche ecologiche con passeggiate campestri, gare podistiche, pedalate ecologiche.
- **Richiesta di corse di mezzi pubblici** per collegare il paese con: Ferrovia e metropolitana, scuole superiori del territorio, università, Ospedale Moscati ecc.
- **Incentivare la sensibilizzazione ambientale** con la partecipazione annuale a manifestazioni con associazioni di carattere regionale o nazionale .

Il Verde Pubblico

La qualità del territorio passa necessariamente attraverso il verde urbano, sia pubblico che privato dal piccolo giardino al parco.

Alcuni provvedimenti, come l'Agenda 21, ne evidenziano l'importanza ai fini di un miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita nelle città.

Alta è la sensibilità per il verde di cui si sottolinea **il punto di vista bioclimatico**.

In un processo di espansione urbana in atto, il verde viene ad assumere nuovi ruoli, non solo quello decorativo ma anche ecologico e sociale, con spazi ricreativi ed educativi che migliorano il clima urbano; le piante assorbono gli inquinanti atmosferici, riducono i livelli di rumore, stabilizzano il suolo, forniscono l'habitat per molte specie animali e vegetali.

Per questo si è pensato ad un **Piano del verde urbano**, una realtà progettuale la cui assenza provoca un rilevante spreco di denaro pubblico e rende meno fruibile il verde per i cittadini.

Per un valido sostegno si coinvolgeremo le associazioni, le piccole attività, le cooperative, gli imprenditori e gli stessi cittadini attraverso un sistema di premiazioni ed incentivi.

POLITICHE GIOVANILI - POLITICHE EUROPEE

Punto qualificante del nostro programma è il coinvolgimento dei giovani in tutti i settori che stimolano il loro interesse.

Promuovere l'associazionismo giovanile è un obiettivo che perseguiremo fortemente, in tutte le forme, per ampliare i luoghi e gli spazi di aggregazione. I giovani saranno supportati per la partecipazione a progetti regionali ed europei e aggiornati sulle varie azioni: (tirocini, percorsi formativi ed incentivi alle assunzioni, servizio civile regionale e nazionale ecc ..).

- Calibrare l'azione di governo del territorio alla Politica europea di coesione 2021-2027 che concentrerà le proprie risorse su obiettivi strategici:
 - una **Europa più intelligente**, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese
 - una **Europa più verde e priva di emissioni di carbonio**, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
 - una **Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
 - una **Europa più sociale**, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità.

In particolare si proporranno azioni quali:

- **Sportello Europa:** è uno strumento pubblico e gratuito che offre agli interessati informazioni utili ad orientarsi nel complesso mondo degli strumenti comunitari, con l'obiettivo di dialogare con i cittadini ed i soggetti pubblici e privati. Lo Sportello vuole rappresentare un ponte tra l'Europa ed il territorio comunale a vantaggio di cittadini, enti, istituzioni, associazioni di categoria, ONLUS, istituti scolastici e università, imprese e aziende, per poter cogliere e condividere le opportunità offerte dalle istituzioni europee per una crescita comune. È un servizio finalizzato alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio comunale e all'attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie, oltre ad essere punto di riferimento per l'approfondimento delle tematiche europee e la creazione di reti territoriali.
- Percorsi di formazione nelle principali città europee per i giovani del territorio. Nell'ambito della strategia di formazione della Commissione europea, SALTO-YOUTH fornisce risorse di apprendimento non formale per giovani lavoratori e animatori giovanili e organizza attività di formazione e contatti per sostenere organizzazioni e agenzie nazionali nell'ambito del programma Erasmus e della Commissione europea .

ISTRUZIONE-CULTURA- ASSOCIAZIONISMO.

"Scuola e cultura non sono una Spesa ma un Investimento"

La scuola ha un valore sociale che dobbiamo continuamente affermare: è il valore della quotidiana relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione, delle regole condivise e - in termini più profondi - degli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita.

Il nostro programma sarà volto a: garantire in primis:

- sicurezza degli edifici che ospitano i nostri bambini e ragazzi.

Nel medio lungo termine valuteremo la possibilità di realizzare un unico polo scolastico che abbia spazi ampi e architetture innovative che possa accogliere al meglio l'utenza scolastica.

La scuola del futuro sarà fatta di luoghi polifunzionali e di arredi flessibili.

- Curare e migliorare a tutto ciò che ruota intorno alla scuola come servizi: buoni libri- servizio mensa,
Sostegno a progetti che vedono la scuola al centro come, il giorno della memoria, l'insediamento del consiglio dei ragazzi, viaggi di istruzione, progetti sull'ambiente, attività sportive e tutte le eventuali nuove occasioni.
- Incrementare il supporto alle scuole per il sostegno alla disabilità e allenuove problematiche di apprendimento (Dsa).
- Collaborazione con le Università per offrire progetti di tesi agli studenti nell'ambito comunale.
- Collaborazione con le Associazioni per ampliare l'offerta culturale.
- Avvio di laboratori di educazione alla pace, alla solidarietà e alla diversità e di orientamento verso modalità di comportamento e di relazione non-violente,

ampliare la formazione extrascolastica con progetti in Musica, Teatro, Sport (Palla a mano, Schema, Palla a Volo, Basket, Tennis).

- **Cultura**

La cultura intesa, nel suo significato più ampio, rappresenta un insieme di conoscenze, competenze, valori in cui una comunità si riconosce

- Al primo posto poniamo la cultura della legalità, la difesa dei diritti umani, il sostegno alle pari opportunità attraverso azioni di supporto, di informazione e sensibilizzazione.

La cultura è oggi anche diffusamente considerata un motore dello sviluppo urbano.

- Ci poniamo l'obiettivo di creare i presupposti per una "**CITTA'IDEALE**" dove l'impatto della cultura sullo sviluppo economico e la sostenibilità creino situazioni di crescita diffusa, una nuova economia ambientale.

- **Associazionismo**

La "ricchezza" di un territorio si misura anche dalla presenza delle associazioni che coinvolgono gli abitanti e tengono vivo il tessuto sociale.

Anche a Carinaro ci sono varie realtà associative; la cui nascita va ulteriormente sollecitata, perché esse fanno da supporto - ognuna nel proprio ambito - a chi vive e lavora sul territorio. Dal rapporto con le associazioni nascono spettacoli, convegni e manifestazioni di vario tipo.

Ci proponiamo di:

- Organizzare visite guidate presso musei, siti archeologici e parchi naturali in concomitanza con l'apertura, gratuita di tali luoghi per fasce di età;
- organizzare sagre e giornate a tema;
- organizzare una rassegna di spettacoli in villa (in estate) e manifestazioni legate al folklore locale;
- promuovere eventi, mostre conferenze ed incontri di carattere culturale e spettacoli per i bambini;
- promuovere incontri periodici con rappresentanti del mondo della cultura, dall'arte, del teatro, del cinema, della musica;
- Potenziare la **BIBLIOTECA COMUNALE**

Essa è ubicata presso la scuola elementare ed ha bisogno di lavori di completamento. E' già arredata e corredata di alcuni libri. Il patrimonio librario va incrementato così come quello tecnologico con LIM e altre postazioni mobili.

Sarà cura della futura amministrazione promuovere il suo utilizzo anche con il

coinvolgimento delle associazioni.

SPORT

Lo sport deve essere inteso non solo come mera pratica fisica, ma deve rappresentare un valido strumento di educazione, di socializzazione e soprattutto un mezzo attraverso il quale è possibile trasmettere ad ogni cittadino e alle nuove generazioni i valori della lealtà, del rispetto e della partecipazione, per la crescita e per il mantenimento di una buona salute.

Sarà fondamentale il compito dell'Amministrazione nell'instaurare un rapporto sinergico con le società sportive del territorio, al fine di promuovere il benessere psico-fisico di ogni cittadino.

In particolare ci poniamo l'obiettivo di:

- Valorizzare tutte le realtà sportive presenti sul territorio;
- Potenziare l'attività sportive nelle scuole;
- Promuovere eventi sportivi multidisciplinari;
- Istituire una CONSULTA dello sport comunale;
- Avvicinare i giovani allo sport, prevedendo incentivi con l'ausilio di convenzioni con le società sportive e della struttura comunale;
- Riqualificare le strutture sportive comunali come strumento di promozione sportiva;
- Sviluppare il "Progetto per il sostegno di sport e disabilità";
- *Definire la gestione del centro sportivo comunale valorizzando la partecipazione delle società sportive locali utilizzatrici del centro;*

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali oggetto delle nostre Linee Programmatiche tenderanno a promuovere a Carinaro il senso di comunità ascoltando i bisogni di tutti e promuovendo dinamiche di inclusione e di solidarietà. Coinvolgeremo tutti per pianificare i servizi, per migliorare il territorio e costruire una visione di insieme del nostro modello di sviluppo.

La nostra azione di governo sarà improntata a criteri di competenza, di partecipazione, di uguaglianza delle persone nell'accesso ai servizi e di riconoscimento delle esigenze dell' "altro".

In quest'ottica e tenuto conto che una parte consistente degli interventi viene assicurata dall' Ambito C6 cui appartiene anche il Comune di Carinaro, riteniamo indispensabile finanziare, con le risorse che si renderanno disponibili, i seguenti progetti:

Interventi per la disabilità - Per quanto attiene agli interventi in favore dei disabili, la nostra azione sarà rivolta a garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche. Al fine di tutelare le persone diversamente abili sarà mantenuto e migliorato il relativo

budget di cura.

Introduzione della figura del Garante dei Disabili.

Interventi per gli anziani - Come si diceva poco innanzi, gli anziani rappresentano, numericamente, una parte importante della popolazione e, stando all'andamento demografico, il loro numero è destinato ad incrementarsi. Per questo ci proponiamo di incrementare il livello qualitativo e quantitativo degli interventi a favore delle persone anziane, con particolare riferimento a quelle non autosufficienti.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Stanzieremo fondi sufficienti a garantire l'effettuazione di interventi diretti a prevenire il disagio e l'emarginazione sociale laddove ci siano famiglie in disagiate condizioni economiche non in grado di soddisfare i bisogni essenziali con il preciso scopo di favorire il recupero e la reintegrazione nel tessuto sociale.

Interventi per le famiglie - Gli interventi a favore delle famiglie sono disciplinati per legge e sono rivolti a sostenere i nuclei familiari che versano in disagiate condizioni economiche. Crediamo che sia necessario rivedere il regolamento per la concessione dei contributi per far sì che le erogazioni economiche siano destinate a nuclei familiari in effettive condizioni di disagio: Crediamo, altresì, che l'elargizione dei contributi economici! debba essere di natura straordinaria e temporanea.

Interventi anti- ludopatia - Sul sito del Ministero della Salute è possibile leggere che la ludopatia consiste nella incapacità di resistere. all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse, nonostante l'individuo che ne è affetto sia consapevole che ciò possa avere gravi conseguenze. Noi ci proponiamo di fornire un piccolo aiuto alle persone affette dalla predetta patologia attraverso una modifica al regolamento della TARI che preveda uno sconto sulla tariffa per tutti gli esercenti che provvederanno a disinstallare le slot machine. Prevediamo, inoltre, di adottare un regolamento anti-h(dopatia che disciplini gli orari durante i quali sarà possibile giocare.

Più specificamente proporremo:

- Istituzione del "**GARANTE DEI PIU' DEBOLI**".
- Concorso spese di trasporto (Buoni/Benzina) per coprire le spese chilometriche.
- Servizio trasporto disabili (laddove non viene effettuato dall' Ambito Socio Sanitario C06 di Casaluce).
- Implementazione dei contributi economici ai più bisognosi.

- Riattivazione **Centro Comunale H per disabili**.
- Progettazione di incontri informali tra le famiglie per sostenere la genitorialità. Attivazione di forme di mutuo-aiuto: banca del tempo e reti di solidarietà.
- Prevenzione delle diverse forme di violenza sulle donne e atti di bullismo tra i ragazzi, apertura di uno "**Sportello Donna**".
- Valutazione della realizzazione di un **Centro o punto d'incontro per "la Terza Età"**.
- Organizzazione di soggiorni climatici e termali per gli anziani.
- Collaborazione con tutte le organizzazioni che promuoveranno aggregazione.
- **Protezione Civile** (reintroduzione del Nucleo Locale sul nostro Territorio con ausilio di finanziamenti e progetti Regionali).
- Introduzione del **Referendum popolare** come strumento di partecipazione attiva.

BILANCIO E FISCALITA' LOCALE

Un ente pubblico può funzionare bene solo se i suoi conti sono a posto

Il bilancio è il documento contabile attraverso il quale un'Amministrazione comunale determina, annualmente, la programmazione dell'attività nei tre anni successivi, indicando l'ammontare delle risorse finanziarie cui farà ricorso per garantire i servizi che intende erogare ai propri cittadini nonché le fonti di finanziamento per far fronte alle spese di investimento.

Essendo un documento di difficile lettura, ci sforzeremo di coinvolgere, nella fase della sua preparazione, il maggior numero di cittadini per ascoltare i loro suggerimenti al fine di poter , giungere alla stesura . di un "**BILANCIO PARTECIPATO**" che, in quanto tale, possa consentire a tutti di valutare la rispondenza delle strategie dell' Amministrazione ai reali bisogni della collettività.

Il bilancio che abbiamo in mente dovrà nascere dalle reali disponibilità finanziarie che dovranno essere impiegate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia e nel rispetto dei vigenti vincoli di finanza pubblica. Ci occuperemo del **riordino complessivo delle Finanze comunali** e provvederemo ad eliminare eventuali sprechi per destinare le risorse così reperite all'erogazione di servizi aggiuntivi alla collettività.

In quest'ottica saremo i primi a dare l'esempio riducendo **l'importo delle indennità spettanti agli amministratori**. Attiveremo gli interventi di investimento ricorrendo a

finanziamenti regionali, statali ed europei che consentiranno, al tempo stesso, di rispettare i vincoli di finanza pubblica. Proporremo, per la prima volta dalla sua istituzione, l'introduzione del "**BILANCIO SOCIALE**" allo scopo di spiegare ai cittadini, al di là di cifre e numeri, come sono state impiegate le risorse, come sono stati fatti gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati.

-Fiscalità Locale

In conseguenza della progressiva riduzione dei trasferimenti statali che costituiscono la parte prevalente dei bilanci comunali, la fonte più importante di finanziamento della spesa deriva dalle entrate tributarie ed extratributarie.

Un'attenta politica fiscale, pertanto, è di fondamentale importanza per garantire l'erogazione dei servizi alla collettività. L'intera gestione dei tributi comunali è attualmente svolta da una società esterna in forza di un contratto quinquennale in scadenza nel 2021.

Nell'ottica di perseguire una politica di abbattimento dei costi ci proponiamo di valutare attentamente l'effetto costi-benefici della gestione per giungere a soluzioni alternative tra cui anche quella che prevede di riportare il servizio all'interno della struttura comunale potenziando adeguatamente l'ufficio tributi.

Valuteremo anche la possibilità di deliberare la **NON APPLICAZIONE DELLA TOSAP SUI PASSI CARRABILI** compensando l'eventuale minore entrata con una oculata riduzione di spesa. Laddove si dovessero verificare le condizioni(migliorando, ad esempio, i risultati della raccolta differenziata)valuteremo anche la possibilità di **apportare modifiche alle tariffe della TARI.**

Valuteremo, infine, anche la possibilità di rivedere le aliquote IMU per i proprietari di affitti a canone concordato attraverso accordi territoriali con le associazioni di categoria. Al tempo stesso riteniamo indispensabile intensificare e migliorare l'attività di recupero dell'evasione tributaria.

O.D.G. (4)

Esame e approvazione delle linee programmatiche di mandato 2019/2024.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.
Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Il Presidente introduce il punto quattro e cede la parola al Sindaco.
Esce alle ore 11.45 il consigliere Sepe.

Il Sindaco inizia l'intervento dicendo che su Via Piave voleva solo aggiungere una cosa e che, comunque, la bacchetta per risolvere la questione non la hanno, che si tratta di un problema di viabilità. Afferma che il Consiglio comunale è il luogo più adatto per far conoscere ai cittadini le intenzioni e la volontà sia della maggioranza che della opposizione; conoscono le difficoltà sia di Via Piave che di Via Mameli e questa Amministrazione ha presentato diverse soluzioni per il problema dell'allagamento di alcune strade e per risolvere le difficoltà dei pedoni e ha presentato diversi progetti per ottenere i fondi necessari per una soluzione definitiva. Il Sindaco continua dicendo che loro sono abituati a fare i fatti e non semplici promesse, annuncia che è stato anche a parlare con i cittadini di Teverola che pure sono interessati da questa problematica ed anche li hanno rappresentato ciò che stanno facendo. Conclude assicurando che stanno facendo quanto più possibile per trovare una soluzione.

Esce il Consigliere Masi ma rientra quasi subito.

Il Sindaco passa quindi ad illustrare cosa siano le Linee Programmatiche, cosa contengono e a cosa servono. Esce il Vicesindaco Moretti.

Il Sindaco afferma che esse sono state inviate alla minoranza ma non sono pervenute osservazioni o mozioni, altrimenti ne avrebbero discusso in questa sede, conclude quindi che devono essere piaciute anche alla minoranza. Dichiaro che non le vuole dare per lette né passare subito alla votazione perché vuole illustrare le Linee Programmatiche in linea di massima.

Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma che sono le Linee Programmatiche della maggioranza ed esce alle 11.50, rientra il Consigliere Sepe.

Il Sindaco afferma che potevano essere un momento di confronto e non di scontro, comunica che esse indicano le attività di programmazione, attuazione e controllo secondo gli interventi che si sono prefissati per il quinquennio 2019-2024, esprimono gli obiettivi generali specifici per realizzare i quali verranno utilizzate le risorse umane, queste saranno sfruttate per garantire al meglio l'efficienza e per essere al servizio dei cittadini. Non vi è la pretesa di avere esaurito tutte le problematiche del territorio ma rappresentano un impegno e si possono sempre modificare se dovesse esserci la necessità. Il programma è espressione del rinnovamento, di idee forti ed innovative, si è voluto puntare al rinnovamento con una squadra fatta da giovani laureati e professionisti per il bene del paese, con onestà, trasparenza, concretezza, impegno con incontro e non puntando mai allo scontro. Ci vuole una Amministrazione lungimirante, trasparente, che impegni alla partecipazione, vogliono realizzare gli obiettivi elementari con più rispetto ed educazione, più tolleranza e meno supponenza, più rispetto del patrimonio pubblico. Conclude dicendo che questo documento programmatico non è il libro dei sogni ma è frutto di un processo di ascolto delle sensibilità del paese ed è lo strumento che definisce gli ambiti

e le modalità di intervento dell'azione amministrativa nel prossimo quinquennio. Il Sindaco legge solo i capitoli in cui si articolano le linee programmatiche, dice che sono otto punti, che si parla di Carinaro e del suo territorio, delle attività produttive, delle azioni messe in campo, delle azioni pensate in favore dei giovani senza dimenticare gli aspetti sociali e lo sport. Alle 11.55 circa rientra il Vicesindaco Moretti e si allontana il consigliere Eufemia Barbato.

Il Presidente chiede se c'è la dichiarazione di voto.

Rientra il Consigliere Dell'Aprovitola la quale dichiara che ha ascoltato la relazione del Sindaco che ha spiegato cosa sono le Linee Programmatiche e cosa intende fare questa Amministrazione. Afferma che loro hanno letto le linee programmatiche proposte e le hanno studiate, fa presente che non hanno presentato osservazioni perché non lo hanno ritenuto opportuno, è la maggioranza che ha la responsabilità di amministrare il Paese, se lo faranno bene avranno i meriti, se non lo faranno bene avranno i demeriti, non saranno loro ad aiutarli. Il Consigliere, rivolgendosi alla maggioranza, dice che nel leggere le linee programmatiche ha trovato un passaggio emblematico, è quello in cui c'è scritto che le ricette della buona amministrazione sono date da meno arroganza e da più educazione, questi sono i presupposti fondanti della azione amministrativa che la maggioranza si appresta a porre in essere. Continua l'intervento affermando che ha preso atto che, nonostante i numeri abbiano dato ragione alla maggioranza, questa è ancora in campagna elettorale, l'allusione che legge è alla precedente amministrazione e quindi al candidato sindaco dell'altra lista e quindi a lei stessa; sostiene che la sua Amministrazione non è stata arrogante, è stata una amministrazione coraggiosa, ha avuto il coraggio di prendere decisioni quando andavano prese, senza nessuna consultazione esterna, come invece fa la maggioranza che è in continua consultazione esterna, e si dice che è stata istituita anche una commissione.

Rientra il consigliere Eufemia Barbato, ore 11.58.

Il Consigliere Dell'Aprovitola continua e, a proposito della menzionata tolleranza, chiede di quale tolleranza si parla, dice che come primo atto amministrativo la maggioranza ha istituito il doppio senso in Via Piave, che loro –opposizione- li hanno esortati a ripristinare il senso unico in via Piave ma non sono stati ascoltati ed anzi è stato risposto che il problema del traffico lo hanno creato loro con l'istituzione del senso unico in via Piave mentre la maggioranza con il doppio senso risolverà il problema del traffico, se lo augura. Ribadisce che la maggioranza è ancora in campagna elettorale, che non hanno avuto un programma ma che il loro programma è stato la opposizione a lei stessa (Consigliere Dell'Aprovitola) e che ancora oggi non risolvono il problema del paese che è sommerso da sei mesi di spazzatura e di rifiuti ingombranti, di rae, (ci sono le foto fatte) del deposito

abusivo dei rifiuti che è diventato isola ecologica lungo il perimetro del Comune, conclude dicendo che per questo loro non dovevano presentare nessuna mozione alle linee programmatiche.

Il Presidente interviene per dire che più volte ha avvisato il consigliere e la invita a concludere.

Il Consigliere Dell'Aprovitola riprende per affermare che ridurre la Tari per combattere la ludopatia, come ha letto non è la soluzione, comprende la buona volontà ma voler risolvere il problema della ludopatia eventualmente abbassando la percentuale della Tari non è possibile.

Il Presidente interviene nuovamente per spingere il consigliere a concludere, concede trenta secondi.

Il Consigliere Dell'Aprovitola ringrazia e continua dicendo che apprezza e fa suo l'intento nobile della proposta ma che un altro passaggio ha destato preoccupazioni e si riferisce alla individuazione ed alla realizzazione dell'isola ecologica, chiede dove si può fare e quanto costerà. Afferma che i soldi per realizzarla sono stati già spesi, occorre solo arreararla con gli scarrabili mentre in sei mesi questa amministrazione è costata 40.000 Euro. Interviene il Sindaco per replicare che è costata molto meno della amministrazione precedente.

Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma che l'amministrazione costerà circa settantasettemila euro per le indennità di carica.

Il Presidente interviene, prende la parola per sospendere la seduta per 10 minuti, dalle 12.05 alle 12.15.

Alla ripresa dei lavori il Presidente cede la parola al consigliere Masi per la dichiarazione di voto.

Il consigliere Masi afferma che prova un po' di imbarazzo e ha un profondo rammarico per come si è svolta la discussione sulle linee programmatiche; invita a rileggere i processi verbali dei precedenti consigli sulle linee programmatiche e dice che questasarebbe stata una occasione straordinaria in cui avrebbero potuto ascoltare il pensiero della opposizione sul programma elettorale che è risultato vittorioso alle elezioni. Continua dicendo che in realtà così non è stato perché l'opposizione denuncia ad ogni punto all'ordine del giorno di essere soffocata nei propri diritti e di non poter discutere e, quindi, invece di discutere sul programma -che è molto articolato- ha impiegato il 90% del proprio tempo a disposizione per riaprire la polemica su Via Piave, sul monumento ai caduti, e sui rifiuti. Il punto all'odg è "Linee Programmatiche", si sarebbe dovuto parlare di questo e se ne potrebbe parlare anche per giorni, invece si fanno gli show ed il Presidente del Consiglio è stato fin troppo democratico perché ha permesso di riaprire discorsi che erano già stati chiusi e su cui si è fatta una polemica sterile. Afferma che hanno recuperato le fotografie del 2018 e poi le confronteranno con quelle di oggi ma è bene fermarsi qui. Questa Amministrazione vorrebbe dimostrare di essere diversa da quella

precedente. Per quanto riguarda il punto in discussione coglie l'occasione per ringraziare formalmente tutto il gruppo di sostenitori della lista *Carinaro Rinasce*, dice che il programma che hanno presentato ai cittadini è quello su cui hanno discusso e ragionato insieme ad un folto gruppo di sostenitori, è un programma partecipato e per questo esprime gratitudine verso i sostenitori che hanno permesso a loro di diventare governo di questo paese, è un programma che nelle sue linee fondamentali dimostra una saggezza che, probabilmente, la squadra di giovani, da sola, non sarebbe riuscita a realizzare. Il Consigliere Masi procede nel discorso dicendo che è un programma partecipato e che la discussione sulle linee programmatiche sarebbe stata una occasione per confrontarsi sugli obiettivi programmatici o che si sarebbero pure potuti modificare, afferma che il programma è stato fatto senza conoscere quello che c'era nelle casse del Comune. Le linee programmatiche che portano in approvazione sono al 100% riprodotte del programma elettorale e questo potrebbe lasciare immaginare che i conti del comune sono in regola e loro possono portare avanti tutti gli obiettivi dell'Amministrazione, in realtà alcuni uffici di questo ente non hanno collaborato, lui attende da circa 130 giorni -li ha contattati- alcune documentazioni contabili che non gli sono state consegnate e addirittura la risposta alla sua richiesta di informazioni è stata una domanda di nulla osta per mobilità del ragioniere, per lasciare questo comune. Qualcuno potrebbe dire che a causa di questo se ne va ma lui non sa se la risposta alla sua istanza di accesso agli atti sia questa; afferma di notiziare; comunque, nonostante tutto ciò deve dire che è orgoglioso del programma elettorale presentato alla città, è orgoglioso del programma elettorale che il Sindaco ha confermato nel presentare le linee programmatiche perché è un programma elettorale che si qualifica per degli elementi fondamentali, che si contraddistingue per alcuni obiettivi strategici di questa amministrazione, quale la qualificazione urbana che hanno promesso e per la quale stanno lavorando in questo momento. Afferma che la maggioranza avrà una straordinaria attenzione per le periferie, dice che qualcuno ha voluto fare polemica per i marciapiedi che non sono stati realizzati in 40 anni, ma marciapiedi nel comune di Carinaro non sono stati realizzati nemmeno negli ultimi 5 anni.

Presidente interviene per il rispetto del tempo.

Il Consigliere Masi continua dicendo che parlando di Via Piave hanno scoperto che le loro strade sono fatte per il cavallo e i carretti; afferma che c'è una straordinaria attenzione alle periferie, che la riqualificazione urbana delle periferie avverrà anche con l'attuazione dei piani urbanistici attuativi che sono localizzati tutti nelle zone periferiche. Nell'approvare le linee programmatiche si conferma la riqualificazione di alcuni pezzi del paese come il palazzotto vicino alla chiesa, informa che hanno presentato

un progetto per evitare gli allagamenti di Via Piave, che hanno aperto una vertenza con Aversa per risolvere il problema dell'area demaniale, che stanno ragionando su proposte che saranno sicuramente apprezzate dai cittadini, che stanno lavorando per dotare il centro storico di parcheggi. L'ultima cosa che vuole dire è che, rispetto a quanto detto in campagna elettorale, c'è un dato in più perché hanno saputo di diversi pensionamenti che ci saranno e che permetteranno di risolvere alcune criticità importanti che hanno trovato sull'ente; afferma che la situazione al Comando di polizia municipale è drammatica, nonostante sono stati stabilizzati otto Lsu il comando di polizia municipale è stato indebolito e non rafforzato. Infine dichiara che a seguito degli altri pensionamenti si utilizzeranno le risorse liberate per potenziare gli uffici che più di tutti soffrono. Conclude dicendo che quella in discussione è una proposta di delibera riproduttiva del programma elettorale e, non essendo state presentate osservazioni, la maggioranza non può che esprimere un voto favorevole alle linee prammatiche.

Il Presidente ringrazia e cede la parola al consigliere Nicola Mauro Barbatto che afferma di non voler fare sterile polemica con la minoranza ma di voler dire a proposito della ludopatia -che è una patologia- e per cui è stato chiamato in causa che il Comune fa parte di un ambito socio-sanitario, anche se ad oggi l'aspetto sanitario è venuto meno rispetto a quello sociale, informa che attualmente si stanno adoperando attivamente con il Comune di Aversa che è capofila e l'ambito sta attuando politiche sociali volte alla risoluzione di diverse problematiche dei cittadini. Vogliono contribuire a far conoscere ed affrontare il problema della ludopatia, nonché a sensibilizzare sul tema.

Al termine il presidente dichiara aperta la votazione

Il voto è espresso per alzata di mano dai consiglieri presenti (n. 12) e dà il seguente esito:

Favorevoli = (9); Contrari = 3 (Consiglieri Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella).

Le linee programmatiche sono approvate.

Processo verbale del 15.11.2019 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 22

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : RESP. AREA AMMINISTRATIVA**

PROPOSTA N. 269 DEL 08-11-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 15-11-2019

**Oggetto:ESAME ED APPROVAZIONE DELL
MANDATO 2019/2024.**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
del Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott.ssa
Giovanna
Olivadese

X
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la

copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.